Le inserzioni a pagamento si ricevono presso la Amministrazione de

LA TERRA

PREZZI MODICISSIMI

n Pontremoli.

ABBONAMENTI

Semestre : » 1,Co Trimestre . . .

Estero il doppio

Conto corrente colla posta

C. PRAMPOLINI

Giornale Settimanale Socialista - Organo della Federazione Socialista Alta Cunigiana

ah non per tutti il seno tuo fecondo fu, genitrice terra, equo e materno!....

A CONVENIRS

G. MARRADI

REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE

PONTREMOLI

Cronaca settimanale socialista BRUTTURE

Catania - Si è radunata l'assemblea generale del Circolo Socialista, per trattare sull'indirizzo che d'ora in avanti dovrà avere il partito socialista catanese. Fu deliberato di seguire una via propria di propaganda e di organizzazione della classe lavoratrice, e combattere il partito popolare e tutti gli altri partiti, la cui opera è intesa a sfruttare l'ideale socialista.

Firenze - A Settignano si è tenuto un congresso socialista, in cui fu trattato la costituzione di una nuova Confederazione, il modo di propaganda economica e politica e la linea da tenersi nella lotta antireligiosa.

Forti — Il partito progredisce sempre e va acquistando grande importanza. Intante si è stabilito di costruire una Casa socialista, al quale scopo é già stato comprato il terreno ed è pronto il materiale.

Napoli — Ha avuto luogo un' immensa e imponente riunione di socialisti integralisti per affermare maggiermento che la forza del partito sta nella sua unità; che senza di essa viene meno la forza necessaria per combattere la borghesia, e viene ancora a mancare di potenza e di rispetto.

Monaco di Baviera — Ha avuto Iuogo l'adunanza del Comitato della Lega internazionale delle Cooperative agrarie. Vi era rappresentata anche l'Italia e si sono discussi importantissimi argomenti.

La cooperazione agraria tedesca è il più vasto aggruppamento cooperativo del mondo, e attesta la fatalità di quell' organizzazione collettivistica che è la suprema finalità del socialismo.

Bruxelles - Quanto prima avrà luogo il congresso dei Sindacati belgi. Saranno argomenti principali: fondo di scioperi e serrate, cassa di resistenza e industria nelle colonie penali. Si impone specialmente il primo problema, poiche dato il continuo succedersi di scioperi, la classe operaia deve comprendere che per resistero e vincere occorrono non soltanto la coscienza e lo spirito di solidarietà, ma anche dei forti mezzi pecuniarii.

SCIOPERI

Rotterdam — I pesatori e misuratori di cereali hanno cessato il loro lavoro a bordo di 36 navi. Quindi la polizia li ha costretti ad abbandonare le navi.

Pontedera — Continua lo sciopero degli operai elettricisti, nonestante tutti i buoni uffizi del Segretario della Camera del Lavoro e del Prefetto. Tutti però ^{des}iderano una soluzione onorevole e pacifica, ma però ^{siamo} ancora lontani.

Venezia - I facchini di Murano hanno ripreso l lavoro, avendo ottenuto diversi miglioramenti nella

Intanto si chiede l'incriminazione della guardia che ^{parò} coutro la folla, ferendo una bambina.

Reggio Emilia — Non avendo i padroni fornai ^{jant}enuta la promessa, fatta tempo fa, di aumentare ^{t paga} ai fornai, questi hanno scioperato; ed intanto ^{erchè} il pubblico non rimanga senza pane, essi stessi ^{umo} aperto due forni, in cui si vendo il pane, a ^{olto} minor prezzo di quello che lo vendevano i pa-

Londra - L'agitazione che da molto tempo rena fra i ferrovieri pare che sia per cessare, essendo cile ora raggiungere un accordo colla Direzione delle Prrovie. Sloyd George se ne occupa a tutto potere, sendo pure aiutato dal Master of Rolles.

Milano — I battiloro dopo undici giorni di scioro, sono tornati al lavoro, avendo ottenuto dei mi-

- Continua lo sciopero degli operai in portafogli. fanno però attive trattative per un componimento.

- Anche lo sciopero dei bronzisti volge al suo terne, poiché pare che i padroni vengano a più miti OPositi.

Bologna — Gli operai zuccherieri minacciano uno ^{opero} generale, perchè i padroni non vogliono ri-^{ettare} il concordato con loro stabilito circa due me-

- Anche gli operai metallurgici si agitano, perchè o avvenuti alcuni licenziamenti che non sembrano

Per mancanza di spazio rimandiao al prossimo numero corrispon-^{nze} da Pozzo, Castapretoli la Sotscrizione etc.

Il processo Nasi - parliamone ancora poiche è questo l'argomento del giorno e a si misero dibattito è ridotta la vita politica italiana - continua a svelare brutture morali senza nome.

Attraverso gli spiragli di compiacenti reticenze, è tutto un mondo d'intrighi, di succhionismi che si intravedono.

Ai poveri maestri elementari - veri Cirenei dell'istruzione popolare - venivano rubati - è la parola - i miseri sussidii per darli a un signor Bugiardo o a un signor Menzognero, mai esistiti: - di 266000 lire sole 13000 arrivarono nelle magre mani di qualche allampanato insegnante.

E il misero giuoco dei nomi ridicoli sta a documentare la bassezza morale di certa gente: - si commettevano peculati allegramente, ridendo, quasi a voler corbellare l'ente Stato del quale, ne' magniloquenti discorsi o negli articoli del Codice Penale, si proclama la necessità della difesa.

Intanto le scandalo dilaga.

Uno alla volta! - diceva con la sua frase incisiva e tagliente Leonida Bissolati, rispondendo all' imputato Nasi, lamentante che contro di lui solo si fossero appuntate le armi dell' accusa....

E prima ancora che l'indagine individuale di qualche puritano della politica scopra nuove malversazioni, ecco che si verifica la profezia del compagno nostro.

E' una putrida gora questa della vita politica italiana, che rimestata non può che esalare miasmi nauseanti.

Il Nasi ormai, dopo la deposizione del l'on. Cappelli, si vede rovinato, e si verifica in lui il fenomeno umano di cercar in ogni modo la sua salvezza.

Delle minacciate rivelazioni si ha già qualche primizia: - si colpiscono oggi i morti, per avvertire i vivi. Questi corrano al riparo, se no.... « mal comune, mezzo gaudio, »

Così si cerca inceppare l'opera della giustizia, e non tutta la triste verità potrà distendersi agli occhi del pubblico.

Ma intanto ben turpi cose vengono svelate, e a chi guardi e scruti e voglia vedere - attraverso smentite di difensori, interviste di giornalisti e dichiarazioni di testimoni - risulta che niun organo dello Stato è immune da complicità delittuose e che uomini fino a ieri di fama intemerata dettero, come ministri, il loro nome e la loro firma a deplorevoli malversazioni.

Gli economi del ministero, la Corte dei Conti, tutta quella caterva di congegni burocratici onde é infestata questa nostra povera Italia, sapevano - dovevano sapere -- delle macchinazioni a danno dell' erario che si andavano compiendo, eppure tacevano e approvavano.

Giuseppe Zanardelli acconsentiva a prelevare - sotto falsa destinazione - fondi per comprare la penna di scribacchiatori venduti....

Or, domandiamo noi, che è questo, se non la riprova evidente che il difetto capitale é nel « sistema? »

Perchè uomini intemerati nella vita privata doventano prevaricatori sol quando lismo.

vestono la livrea di ministri della monarchia, o sono ruote nell'ingranaggio del sistema?

Si sa: bisogna mantenere l'Italia fedele a qualcuno e a qualcosa: - il popolo urge fuori legge e sopra la legge: - ebbene, si comprino coscienze, si ricorra al mercimonio turpe dei voti, si creino organi dell'opinione che deve prevalere, e si spendano a ciò i denari dello Stato.

Ecco come, e perchè, nell'interesse esclusivo della classe dominante e di tutti i parassiti che si aggreppiano intorno al Quirinale, sono possibili sperperi delittuosi, e uomini, onestissimi nella vita privata, possono apparire ed essere tristi e disonesti nella vita pubblica.

Ma il discorso ci trarrebbe troppo lon-

Fermiamoci oggi a questa dolorosa constatazione: - fatti disonesti nella vita privata sono stati impunemente compiuti nella vita pubblica: - ciò che è detto reato fra cittadini, vien chiamato irregolarità fra ministri.

La concezione del dovere dovrebbe esser diverso da privato a reggitor di governi: - la « ragion di stato » può coprire del suo manto e giustificare ribalderie senza nome.

Ebbene, per noi socialisti, tutti questi furbeschi adattamenti all'unico ed esclusivo scopo d'oppressione dei più in vantaggio d'una meschina oligarchia, costituiscono veri e proprii attentati al diritto dell' Umanità.

Ond'è che, di fronte alle brutture pullulanti dal rimescolio de' fatti concernenti il periodo politico del governo nasiano, noi gridiamo forte: « Si colpisca pure l'uomo, ma si abbatta anche il sistema! »

Dopo il Congresso Sindacalista DI PARMA

Venire a Parma e non parlare con Alceste De Ambris è la stessa cosa che andare a Roma e non vedere il papa. E noi venuti a Parma ci siamo recati alla Camera del Lavoro per parlare col nostro carissimo amico e collaboratore valoroso e osservare quel meraviglioso prodotto della sua attività che è l'organizzazione proletaria dell' Emilia Parmense, nella fisonomia attuale che é, come giustamente ha detto l'on. Cabrini, un resultato della e simpatica personalità combattiva dello stesso De Ambris.

L'importanza di questo movimento e di questo nuovo atteggiamento del proletariato non può, sfuggire a nessuno: sia essa vista simpaticamente o no, e qualunque posizione si possa prendere di fronte ad essa si ha il dovere di studiarla.

A noi, che questa nuova tendenza condividiamo sinceramente - piace parlarne ai lettori del nostro giornale, per quanto, fra suoi redattori possano esservi dei dissenzienti.

Abbiamo detto nuovo atteggiamento volendo significare il lato pratico dell'energia del proletariato, ma nuova non è certo la ragione teorica che lo determina,

Il De Ambris ha appunto questo merito di fronte al movimento proletario italiano di avere cioè trasportato dal campo della attività scientifica, al campo dell'azione, quello che rappresenta la seconda fase del socia-

Infatti il sindacalismo ha un merito esclu-a sivamente pratico, esso viene a tagliar corto a tutte le chiacchiere oziose ed accademiche stringendo in pochi concetti chiari e sintetici il succo vitale, che la teoria e la discus-a sione hanno preparato.

La miseria nasce non dalla malvagità dei capitolisti, ma

dalla caltiva organizzazione sociale, dalla proprietà privaton

perciò noi predichiamo non l'odio alle persone, nè alla classe dei ricchi, ma la urgente necessità di una riforma sociale, che

base dell'umano consorzio ponga la proprietà collettiva.

L'amico nostro De Ambris risalta appunto in questo momento perchè di questa necessitá essenzialmente pratica è stato per ragioni di temperamento il più alto esponente. Certo é che nessuno può dimenticare l'importanza grandissima che ha avuto nella storia del socialismo italiano la geniale rinnovatrice azione scientifica di Arturo Labriola, la cauta e sistematrice attivitá di Enrico Leone, il contributo infine di tutti gli studiosi. Ma è necessario riconoscere che l'affermazione di quelle teorie si è resa possibile solo quando è stata gettata al contatto della realtà.

Spiegheremo meglio questo concetto rifacendo un po' di storia.

Il socialismo nelle sue origini è stato una affermazione esclusivamente ideale in quanto era una predicazione di principii fatta da uomini buoni, studiosi, anche borghesi.

L'importanza di questa predicazione era d'infondere ai lavoratori il sentimento di essere una classe e non un gregge disperso, e di essere una forza che nell'unione avrebbe potuto trovare la possibilitá e l'arma per la propria liberazione dalla malvagitá capitalistica. E questa fase del socialismo si riassume nell'azione del partito socialista, il quale era un gruppo d'apostoli che proponeva un moto che doveva venire però al di lá della sua azione. Così quando il proletariato cominciò a rendersi consapevole della sua forza e cominciò ad organizzarsi nelle leghe e nelle Camere del Lavoro, lentamente col crescere dell'unione si andò rivelando un dissidio fra partito ed organizzazione proletaria che è arrivato al suo massimo sviluppo nell' ora attuale. Quel primo apparire del dissidio generò la prima crisi del socialismo italiano. Allora cominciò ad apparire l'attivitá scientifica di quello che oggi si chiama sindacalismo. Si cominciò cioè a scoprire questo fatto: che solamente i sindacati operai ubbidendo al proprio istinto di classe potevano dirigere e disciplinare l'azione liberatrice del proletariato portandolo, attraverso una recisa lotta contro il capitalismo e lo stato che lo rappresenta, all'attuazione del socialismo; che invece il partito socialista composto in massima parte di borghesi o di operai imborghesiti negli organi politici borghesi, per quanto in buona fede, ubbidendo ad un istinto di classe borghese, avrebbe intralciato la via del riscatto proletario, e contro il riformismo, cioè l'azione legale elettorale.... fu opposto il rivoluzionarismo, cioè l'azione exstra legale contro lo stato e fuori dei suoi organi.

Il difetto di questa concezione fu di essere o troppo scientifica o troppo sommaria ed imprecisa, per cui si generarono equivoci che resero possibile a uomini profondamente e intimamente riformisti di sembrare, per una semplice intemperanza di linguaggio, rivoluzionarii.

Ii sindacalismo ha tagliato corto ed ha detto: Il socialismo deve essere opera del proletariato, e il proletariato lo deve attuare da sè e per sè.

La yera sede del proletariato è il sindacato, il quale è l'organismo che raccoglie e disciplina i lavoratori associandoli nello scopo comune di migliorare momentaneamente solo le proprie condizioni finanziarie, di combattere senza tregua il capitalismo e tutto ciò che lo rappresenta, di formare in embrione un assetto sociale con tutti i suoi organi e tutte le sue funzioni capaci di svilupparsi e

imporsi con la forza alla vecchia borzbesia parassitaria.

118

E con questo fatto il socialismo entra nella sua vera base, si fa non più partito ma azione, non più pretesa politica, ma realta.

Tutto quello che per il partito politico lera l'azione principale, diventa cosa assolutamente secondaria di fronte al nuovo orien-

Per il sindacalismo la scheda, il parlamento, il comune può qualche volta rappresentare una cosa utile per una conquista parziale, ma le sue armi speciali sono la organizzazione, lo sciopero che va dalle forme parziali alle forme generali, dallo sciopero di solidarietà a quello economico, a quello espropriatore che attua il socialismo. La sua azione attiva è quella della cooperativa operaia che, oltre a compiere un'opera di espropriazione, prepara anche l'organismo della nuova civiltà.

A-questo punto possiamo ritornare al nostro amico De Ambris che educatosi nella organizzazione proletaria e di questa avendo una conoscenza che si può dire unita, si troyato naturalmente ad occupare uno dei primi posti.

Dalle vittoriose battaglie di Parma da lu guidate con mirabile sangue freddo e con una sicurezza che non lo abbandona mai passerà ora a Bologna a dirigere L'Internazionale organo dei sindacalisti italiani.

Attraverso a tutte le persecuzioni, e i processi, egli rimane impassibile e procede viltoriosamente senza preoccuparsi un solo i stante, nè della giberna del carabiniere nè del tricorno del prete.

E noi gli auguriamo, senza forse avere la solidarietà di tutti gli altri compagni, che per il bene del proletariato le sue idee efficaci e coraggiose possano trionfare ed im-GUISEPPE BUTTINI porsi.

Naturalmente lasciamo a questo proposito piena assoluta libertà di discussione ai singoli compagni.

Dalla Terra alla... Luna

La moralità dei partiti

Mi mandano una Gazzetta che a dire il vero non vevo mai veduto.... ed arrossisco pensando che forse Piemonte, dove vede la luce, ha un certo peso sulla bilancia della pubblica cosa - nella quale si legge: « Non è la condotta o la fama degl' individui, presi

separatamente ed anche fino ad un certo punto collettivamonte, di un partito, quello che ci deve servir di regola o criterio direttivo per giudicare di quel partito; ma principii, le teorie, la dottrina che quel partito insegna e professa.

« Percid come anche nell'ipotesi suddetta, si pud dire che il socialismo è immorale perchè immorale è la sua dottrina, così è logico l'asserire che, anche nell'assurda ipotesi che tutti i cattolici, dal papa al più umile fedele, fossero viziosi, corrotti e immorali, il cattolicismo rimane sempre là bello della sua lucente corona, puro; e immacolata è la sua dottrina

Giustissima la tesi astratta. Soltanto io, per venire al concreto, vi aggiungerei qual-

che cosa di più determinato. E' tanto esatto ciò che la guzzetta clericale afferma, che se anche il socialista il quale dice « essere il capitale del padrone il frutto del lavoro del contadino » fosse un ladro, la cosa non cesserebbe affatto d'esser vera; e se anche il prete che afferma « veri e reali fatti miracolosi

contro natura », fosse un galantuomo, la sua affermazione

non cesserebbe d'essere una buffonata.

Per proporzionare...

Al Parlamento germanico, il governo di S. M. l'In peratore Wilhelm II, chiederà prossimamente - così scrivono i giornali - nuovi milioni di credito per l'aumento della marina da guerra, suffragando la richiesta con questa ragione abbastanza valida:

- Ormai il nostro esercito è così forte che la nostra marina non regge più al parallelo: dunque è solo per raggiungere la proporzione che il governo dell'imperatore vi chiede questi milioni.

Giustissimo: cost la marina - se i crediti saranne concessi - arriverà a bilanciare l'esercito.

Ma supponiamo che.... così per puro caso, per semplice errore, la marina superi di qualche grammo il peso dell'esercito... allora il governo dell'imperatore, naturalmente, chiederd nuovi milioni... per l'esercito onde questo possa proporzionarsi alle forze preponderanti della marina. Poi - allo stesso modo - verrà di nuovo la marina, po di nuovo l'esercito... e così di seguito.

Il bello è che tutte le nazioni fanno altrettanto. « Per proporzionare » - ecco una parola trovata bene.

Per finire

Mentre continua la sottoscrizione Pro Mulo.

O la borsa o la vita! Misericordia ! E perche?

Binurlone quelle classi dirigenti!

Per derla al Mulo!

IMPRESSIONI

...... Visto e considerato che la Grotta di Lourdes cominciava ad andare in ribasso che gli ammalati - oh fellonia di uomini di poca fede! - preferivano farsi curare dalla scienza profana d'un medico piuttosto che dalle sudicie acque d'una piscina miracolosa, un membro del senato italiano e per giunta scrittore di poesiuole più o meno sentimentali, Antonio Fogazzaro, cercò di plasmare un Santo che gli uomini riconducesse, con l'esempio della sua vita da... ermafrodita, verso la sullodata piscina.....

Ahime! Gli uomini - naturalmente ci son comprese anche le donne - risero e il povero frate, nato dai turbamenti spirituali dell'infaticabile scrittore, morì di costipazione e non ebbe neppure il conforto ultimo dell'olio santo. Egli era un santo di fattura troppo.. moderna pei giudici severi del Sacro Indice e fu, a buon diritto, tolto di mezzo.

Ma ci voleva pur qualcosa, in mezzo a tutto questo infuriare vittorioso di malsane idee, per frenare lo scetticismo che s'insiltr nelle coscienze e vi porta il dubbio demolitore di ogni fede e di ogni religione.

Alcuni missionari hanno pensato e trovato Naturalmente si son.... fermati nell'Italia Meridionale e precisamente nelle Puglie, in quelle beate regioni che i governi Italian conservano in una condizione intellettuale ec economica da poterle paragonare a una tribù di Pelli Rosse, per aver, ad ogni evenienza, un sicuro punto d'appoggio

Sentite: « Parecchi giorni addietro alcuni missionari si recarono all'istituto di S. Giusappe, accompagnando una donna e un bambino, e annunziarono alla superiora che la donna era santa e che bisognava adorarla venerarla. I missionari ripartirono nel giorno stesso. Intanto in paese già si era sparsa la voce che nell'istituto di San Giuseppe vi era una santa, che non mangiava, non beveva e non aveva il cuore. La donna dicono, non fa che balbettare delle parole sconnesse, parla | rocratica anche nel dolore. Viva l'Italia! E da sola e dice che il bambino che ha seco | poi, ma che miseria | Non bastano a consoè l'angelo custode. Essa cade in estasi e si larci le migliaia di lire che tintinnano i esalta. Si aggiunge che in alcune ore il bambino si trasforma in nomo, scompare e poi riappare contemporaneamente in diversi luoghi. Si vocifera che la donna abbia scritto una lettera ad una dignitá del Capitolo, pregandolo di aprirla dopo quindici giorni dalla presentazione di essa.

Nell'Educandato frattanto il fanatismo al colmo. Il bambino è già stato parecchie volte fotografato e le fotografie sono state distribuite a tutte le alunne.

La donna è una catanese, di quarant'anni piuttosto brutta, con gli zigomi sporgenti, gli occhi grossi e la fronte adunca....»

Par di leggere una cronaca del tempo d Jacopone da Todi e ci si domanda in che secolo e in che paese viviamo per aver la fortuna di assister a certi fatti di questo genere.

Ve la immaginate quella « brutta donna dalla fronte adunca » che tiene in braccio l'« angelo custode » moccioso e strillante, che poi si trasforma in uomo e se ne va « contemporaneamente » a passeggio per vari paesi a far quattro chiacchiere col fabricciere, col maresciallo dei carabinieri, col farmacista ecc. ecc.?....

Così la chiesa cattolica cerca, sfruttando la pazzia mistica d'una povera donna e condannando colla metafisica d'un'enciclica papale le idee moderniste dei giovani, di tener saldo un edifizio in cui il tempo birbone ha fatto troppe screpolature e ha aperto troppe fessure perchè possa ancora ssidare le intem-

Mentre tutti gli istituti e tutti i principî si trasformano in una incessante inevitabile evoluzione, la Chiesa, rigi lamente attaccata al passato, respinge ogni nuovo concetto e ogni verità scientifica per trastullarsi nella banalità infantile dei suoi dogmi e dei suoi riti e arriva a creare, attorno alla malattia di una disgraziata, una leggenda miracolosa che abbia l'essetto di suggestionare la buona gente e di rinforzare la propria autorità in liquidazione.

E faccia pure! Noi non porremo neppure in guardia i beoti pugliesi dall'ultime mosse della civetla traditrice....

Vorremmo sapere però una cosa soltanto: È lecito in un istituto d'educazione - che è sotto la diretta sorveglianza dello stato - lasciare che si dia vita a certe flabe e che si giovani ivi mandate a scopo d'educazione? giare le Loro Eccellenze l' Ministri di Stato.

E' lecito rinchiudere una donna malats in un istituto perchè la sua follia serva a instupidire maggiormente una giá abbastanza stupida popolazione?

Pare di no, perchè i missionari dopo aver consegnata la donna e.... l'angelo custode alla superiora e dopo aver fatto un buon stok di fotografie..... per la propaganda si sono prudentemente eclissati.

Noi stiamo ad osservare fino a che punto può arrivare la compiacente, scandalosa complicità dei Tartufi di questo inarrivabile stato

Non son bastate le gesta svelate dei mille Don Riva annidati, come un'orda di satiri, per tutti gl'istituti religiosi d'Italia a far aprire gli occhi ai prudenti e solleciti - quando loro fa comodo - tutelatori dell'ordine?. Mefistofele

FESTE ED ØBLII

Urlate, saltate, menate gazzarra,

Rompete la soarra - del muto dover ; eccetera. Dunque la nuova principessina nata, Cannonate il tredici, cannonate l'undici, ricannonate il venti prossimo. Viva l'Italia Vedemmo l'altro ieri il Municipio, che aveva esposto a mezz'asta per la morte del ministro Gianturco il suo gonfalone magnifico, risollevarlo a un tratto gonfio di gioia per il fausto evento. E a un telegramma di condoglianze succederá, o sarà già succeduto, un telegramma di felicitazioni. Viva l'Italia l Che gli abitanti della Calabria invochino non dico pane nè case, ma solo un poco di onestá nei loro amministratori; che si giacciano tuttavia con gli occhi sbarrati a contemplare le rovine antiche cui valse appena il destino ricoprire nella loro vergogna dolorosa con la polvere delle rovine recenti; che la plebaglia affamata si sospinga su per le scale dei transatlantici a strascicare pel mondo la sua ignoranza e la sua miseria; che tutto questo avvenga, che tutto questo sia, sta bene, ma non deve essere ricordato oggi. Non è inscritto all'ordine del giorno. L'Italia è buquesti giorni alle orecchie intente dei senatori dell' Alta Corte? Si, basta. Viva l'Italia!

Deh come cavalca su gli omeri fieri De' baldi lancieri - la vostra virtù!

O sol di novembre, tra i marmi latini A gli aurei spallini - lusinghi anche lu.

m. valq.

VIAGGI D'AFFARI

Volere é potere

La ragione è la facoltà intellettuale innata, che nel fanciullo si riscontra non allo stato di essenza, ma solo anello di potenza; come lo provano selvaggi e indiani, i quali, quand' anche giganti di statura, sono fanciulli per ciò che riguarda l' intelligenza. Diffatti la ragione si forma, si sviluppa e si accresce coll' esperienza, e questa coll' uso dei sensi, sicchè può dirsi che la ragione è la somma dell' esperienza della vita; è la vita concentrata. Di qui ne segue che i viaggi che accrescono l'esperienza, aggiungono alla ragione.

Ciò premesso è evidente l'utilità dei viaggi. Vi fu un tempo in cui l' Italia - che poco prima combattendo valorosamente aveva conquistato sul campo di battaglia la propria indipendenza - modesta come tutti gli eroi, inviando commissioni all' estero, ammetteva che le rimaneva molto da imparare. Chi scrive rammenta che nell' anno 76 del secolo passato, prestò servizio d' interprete ad una commissione inviata negli Stati Uniti a studiare la fabbrica delle armi a Sprinfield e in altri luoghi vicini. Di ritorno a New-Jork dalla stessa commissione l'interprete fu aggregato ad un'altra she si recava nello stato di Virginia a studiarvi la cultura e la manifattura del tabacco, riunendosi poscia le due commissioni a compiere i loro studii all' esposizione mondiale, che ebbe luogo in Filadelfia nello

Tali erano le cose di quel tempo; ma poco dopo, passati alla gloria i fondatori della patria, le cose cambiarono: l' Italia, rimasta in balla di sè stessa, non continuò nella carriera dello studio; e come lo studente che studia meno pensa di saperne di più, essa, tralasciando lo studio, si credette maestra.

Ciò fu male, malissimo: credere non è essere, più di quello che pensare sia fare; nè chi ha bisogno di cibo si fa sazio pensando alle vivande. E' necessario dunque ricercare la sostanza, tornare allo studio, ri- pera, li giudicasse per quel che sono e per quel

L' Italia paga pei viaggi del suoi uomini politica nell' interno del regno; ma ciò non basta: chi lavora in casa propria segue il sistema della casa, e tutt'al più potrà perfezionare il sistema, ma dato il caso che questo fosse errato, addirittura cattivo, si avrebbe allora

Viaggi all' estero dunque si abbisognano per far confronti e conoscere a quali dei vari sistemi si deve la preferenza, Quindi si allarghi il viaggio e si au-Ne ha bisogno appunto..... perchè non ce l'ha! fomenti il fanatismo e la superstizione delle menti la somma. Si tratta nulla meno che di far viag-

Fra loro, taluni in special mode, sono in vero degni soggetti per un viaggio di lungo corso fra le nazioni civili. Anzitutto il ministro della guerra osserverà, là oltre mare - se già non le fece nella Svizzera - i nuovo sistema di nazione armata: qualche migliaio di soldati regolari, milioni della guardia civica: e là il ministro delle finanze, in compagnia dei ministri della guerra e dei sulti, facilmente comprenderà come fu possibile ad un governo di ammassare nel tesoro pubblico tanti milioni di dollari, d' oro e d'argento, da far temere che; per tanto peso, royinasse, l'edificio, eni si giudicò necessario di rinforzare i fondamenti

La il ministro di grazia e giustizia apprenderà che a giustizia non ha, come da noi, piedi di pion:bo, ma ha invece le ali ai piedi, in relazione col carattere del paese, dove il tempo è prezioso; il tempo è denaro

Là il ministro della pubblica istruzione vedrà che governo non obbliga gli studenti allo studio di lingue morte, non affoga l' intelligenza e l' energia gie vanile nelle tombe, persuaso com' è della verità fon lamentale che ciò che pei vivi vi è di maggior importanza nel mondo, è il mondo presente.

Là il ministro dei culti potra notare che il governo permette alla chiesa di possedere solo il locale del culto, la canonica, il giardino annesso e nulla più non paga esso stesso un centesimo a chiesa alcuna lascia agli abitanti piena libertà di fare essi stessi a rettanto. Ivi l'individuo, come Paride giudice nel conorso, offre il pomo d' oro alla più degua. Ah! se fosse seguito un tal sistema nel Medio Evo. la storia non registrerebbe otto milioni di esseri umani spen ra i dolori della tortura! La chiesa, senza dubbi vrebbe facilmente compreso che non era convenien per lei di ammazzare la gallina che le dava l'uovo d'oro.

Al ritorno delle Loro Eccellenze in patria, vi è c perare che un soffio di aura moderna aleggierà 1 intorni di Montecitorio, e che rinforzati di nuova lena giungeremo alfine a rompere e varcare il cerchio fatale entro il quale - pare incredibile, ma purtroppo è vero ci aggiriamo prigionieri da secoli e secoli.

Il giorno in cui ciò accadrà - e deve accadere giorno, ce n' è garante il progresso - potremo asser che, dopo tutto, il viaggio fu pienemente felice, gia chè, a dispetto di bufere, ghiacciai, nebbia, scogli e pesci cani, finalmente si giunse al porto in gloria. SENOFONTE MALCHEI

Pubblicando quest' articolo non intendiamo sottosc massima il programma largamente liberale cui si cenna nell' ultima parte di esso.

Corriere di Bedonia

Non so se sia maggiore in Alvino la incoscienza 'imprudenza, Immaginatevi | Si lagna che il Consi glio Comunale non abbia, nel 29 Ottobre scorso, s tuto dono una seduta di 5 ore approvare che il ruol strado ed il 1 e 2 articolo di un regolamento intern di cui nessuno comprende nè la necessità nè l'utilità e si lamenta poi del contegno della minoranza. Santa ipocrisia ! E' un bel modo questo per addossare ai co siglieri della minoranza, che hanno il merito di avere una testa sulle spalle, quella trascuranza ed incomp tenza per la quale passerà ai posteri, ve l'accerto l'attuale nonché clericale amministrazione. E che Chiamati i consiglieri a deliberare tre o quattro vol all'anno sopra ordini del giorno lunghi quanti il. naso di Meo, vorreste pretendere la risoluzione sul tanea delle questioni più urgenti ed importanti del m stro povero Comune 1?... Alpino, in confidenza, che ti dica quale è la ragione per cui tu tenti sonere una causa... sballata? Senti: è la deficienza consiglieri che costituiscono una maggioranza suerva senza iniziativa, e l'impotenza (perdonate triade 1 fetta, della giunta incapaco d'imporre e di giudicar

E' strano davvero che i danni non possibili ma fettivi che si vanno accumulando a carico del comu per colpa d'una politica d'inazione o meglio di nei zione, si vogliano attribuire alla minoranza i Si co prende dove Alpino voglia arrivare, se si pensa per lui la minoranza fa de l'ostruzionismo per am d'accademia di ginnastica polmonare e d'aspiraz a quei cadreghini che ha volontariamente abbando Ostruzionismo II Ma sei proprio matto. Se il piano battaglia dei miei fosse stato davvero l'ostruzionist avrebbero fatto quello che hanno fatto i tuoi. Incursi se la loro opera fosse stata sconveniente o dannosa ! me quella dei tuoi) agli interessi di quel pubblico avete pasciuto di chimere, gonfiato di promesse e & vato di... tasse, avrebboro fatto naufragare quello 1904. E per raggiungere questo scopo non avreb rinunciato alla lettura del ruolo, non avrebbero. approvarne gli estremi e mettervi in grado d'all carlo, sospesa la discussione del regolamento e s rebbero allontanati dalla sala delle adunanze per sciarvi in minoranza dopo l'uscita del cons. Mar che stomacato della commedia si era.... squagliale Aspirazione al seggi sindacali ed assessorali? 1 Ma pino, non sai proprio quel che tu dici. I seggi. mi i mici, li hanno abbandenati volontariamento chè il popolo vedesse una buona volta i tuoi a valgono e li bollasso di santa ragione mettendo all attivo, oltre l'opera di discordia da fanti anni ina rata, anche la irreparabile rovina cui il comune V talmente incontro.

No, non li rimpiangono proprio gli amici seggi abbandonati, nè molto meno ambiscono ri parli, contenti di averli abbandonati a voi che prova di occuparli con tanta autorità: con tanta pelenza e con tanta quantità, di metodi nuovi... Vha dubbio, li rioccuperanno i seggi quando delle vostre improntitudini; ma a bandiere spio

una maggioranza che possa e voglia, for starvi, e ch'egli sa non rispondere a verità, come è de farvi qualche cosa di civile e di utile, non per vacchiarvi giorno per giorno, non per scaldarvi i cuscinetti e per servirsene a scopi d'interessi politici o magari professionali, a l'ombra di una maggioranza che non esiste se non per la defezione di qualche e

Non fate dunque la voce grossa, non accusate ninorauza. Essa rendendosi conto della situazione, t nera dell'interesse pubblico più che del suo non ha oluto con un coloo di testa mettere, come avete fatte i valendovi dell'incosciente Taddeo, il Comune imnossibilità d'esigere pel 1907 il ruolo strade e riardare oltre la costruzione della careggiabile per l'Anola che è opera esclusiva della cessata amministrazione. ed ora, o Alpino ameno, va alla cuccia e pensa che è di facile recitare il...... rosario che amministrare il

Con copia d'argomenti desunti dagli atti ufficiali una prossima corrispondenza diremo di chi il me mazgiore per aver sollevata e portata a buon fine a quistione tramviaria Borgotaro-Bedonia

Riceviamo e per debito d'imparzialità pub-

COMUNICATO

Negli ultimi numeri dell' A Noi, del Corriere Apuano della Terra si è parlato di me molto erroneamente Alieno da qualsiasi polemica tanto più giornalistica pure sono costretto ad entrare in lizza e rimettere le ose a posto.

Ecco i fatti nitidi e precisi:

La mattina del 12 p. p. ottobre venne da me a Villafranca il Sig. Lorenzo Ghelfi. Mi trovò alla stazione e mi disse se sapevo nulla di quanto era acca duto nell'ultima seduta consigliare di Mulazzo. Su mia risposta negativa mi rese edotto di tutto dicendomi ntine, se avevo difficoltà a rilasciargli una dichiarazione scritta da leggersi al prossimo consiglio, che sarebbe stato tenuto dopo pochi giorni. Io risposi che non ne avevo alcuna, ma che era mio desiderio che la lichiarazione servisse allo scopo solo dettomi dal Ghelfi. fi recammo iusieme nel vicino buffet ove scrissi la di-

Dopo alquanti giorni lessi sulla Terra un articolo in cui si accennava ad una mia dichiarazione rilasciata : Ghelfi e che egli, con una prima indiscrezione, avrebbe fatto leggere a qualcuno di Mulazzo. Poi vidi senz' altro pubblicata nell' A Noi tutta intera la dichiarazione. Non occorre dica che il Ghelfi ha commesso a mio riguardo una indelicatezza grave, giacchè io se avessi lontanamente dubitato di questo mi sarei assolutamente rifiutato di rilasciare qualsiasi dichiarazione, non già perchè in essa affermassi cosa non vera, ma perchè io sono alieno da entrare in qualsiasi polemica.

Ho detto « non già perchè in essa affermassi cosa non vera» e tengo ad insistervi giacchè io dal signor Lorenzo Ghelfi non ho mai avuto nessun invito formale a non recarmi più a fare le visite obbligatorie setti-

manali al capoluogo di Mulazzo. E' bensì vero però che in brevi colloqui avuti col sig-Ghelfi abbia capito che egli avrebbe tollerato che io no mi fossi più recato a Mulazzo con quella assiduità con cui faceva pel passato questa visita: tolleranza non so se dipendente dal fatto che in quei giorni la mia famiglia era colpita da una disgrazia; se perchè conscio della inutilità ed infruttuosità della passeggiata (mi si permetta la parola) settimanale obbligatoria a Mulazzo

Concetto che mi fu espresso invece dall'Avv. Arturo Ghelfi una volta che facemmo un tratto di strada inieme per andare a Mulazzo. E' perfettamente inulile ni disse, che tu faccia simili passeggiate che non ser-

La Terra quindi erra dicendo che la dichiarazione mmentovata mi fu « carpita con una menzogna » e che Ghelfi mi « supplicò » perchè glie la rilasciassi.

Il fatto è successo come ho detto. Il Ghelfi Lorenzo non mi ha mai formalmente invitato a non recarmi più Mulazzo: io solamente da buon, intenditore capii che

urrebbe cià tollerato. Ed erra pure la Terra quando afferma che per ben Undici mesi non mi sono più recato a Mulazzo. Non pesso precisare quanto sia stato il tempo massino che sono stato assente da Mulazzo, ma tengo a dichiarare formalmente che diverse volte, durante questo empo, mi ci sono recato. Del resto (e qui mi appello dla lealtà degli Orlandini) nessun reclamo di nessuna sorta esiste nel comune di Mulazzo ed in nessuno degli altri tre comuni consorziati ne da parte di privati, ne

Sono stato trascinato a pubblicare il presente comunicato dalle voci maligne che erano ormai sparse sul mio conto, per tutelare la dignità mia e quella della classe a cui mi onoro di appartenere.

Dottor PIERO BROZZI

A lor volta i compagni Orlando e Pirro Orlandini ci scrivono: Corriere Apuano, per l'inserzione del loro nome fra

Cara TERRA.

il solito Lorenzo Ghelfi fu Serafino, ha collocato lell'A Noll di domenica scorsa un secondo comunicato, ol quale tende ancora una volta smentire le accuse Precise che noi abbiamo formulato intorno ai suoi me-.... amministrativi, nei rapporti cel velerinario Brozzi e coi macellai di Pontremoli.

E' inutile ch'egli tenti di sfuggire alla quistione riparandosi dietro una dichiarazione da noi smentita | tamente. »

pari inutile che, per salvare il groppone dai comment poco-benevoli del pubblico, ricorra a dei piccoli espe dienti di... audacia pilemica, tirando in ballo d' l'one

sto lavoro, le vietre... e il decoro della sua famiglia che noi non ci siamo mai sognati di nominare. Le nostre accuse - che qui riconfermiamo in ogn loro parte - sono esplicite, categoriche e riquardano l'opera del Ghelfi come amministratore.

Risponda prima il Ghelfi a codeste accuse, e non tenti di trascinare la volemica su altro camvo, imi tando il ferravilliano Tecoppa che al giudice rimpre verantegli di aver messo le mani.... nelle tasche del 1 cino rispondeva con una certa aria di suveriorità. « Ma... diceva male di Garibaldi ! »

Noi siamo disposti a dare al Ghelfi tutte le soddi sfazioni che crede, ed egli si valga contro di noi a tulte le « azioni » consentitegli dalle leggi

Per oggi..... ci limitiamo a dare la lista dei tes moni che indurremo a prova delle nostre affermazioni se – come sveriamo – il Ghelfi, anziché « tagliar corto » si deciderà ad andare sino in fondo alla.... quistione

1. - Brozzi dottor Pietro, Veterinario

2. - Paolo Corradi, Segretario Comunale 3. - Geneschi dottor Giuseppe

4. - Bardotti Massimino

5. - Belloni Massimo

6. - Bologna avv. Pietro 7. - Buttini Giuseppe

Questo - ancora una volta - per la velemica. Per norma voi di cui possa interessare, e per r spondere ad insinuazioni che rorrebbero essere insolenze e che non sono che sciocchezze, avvertiamo che ciascuno vale per quello che sa, e non vei titoli acca-

demici di cui possa - miracolosamente - essere fornito, Grazie della pubblicazione, e credici

ORLANDO ORLANDINI

PIRRO ORLANDINI P. S. - All'ultim' or a leggiamo un Comunicato del reterinario Brozzi che - vero vulcino nella stovna sembra dannato a un nuovo lavoro di Sisifo e - vu

dando, in fondo, ragione a noi - con stile abbastanza...

equivoco, cerca di salvar capra e cavoli. Non commentiamo: ira un veierinario che sat scia e un assessore che non sa a qual santo raccoman darsi, il pubblico ha capito,

0, 0, -P, 0,

Un congresso proficuo - In Vignala, m vincia di Modena, si svolse nei giorni 12 e 13 Ottobre 1907 il congresso della mutualità, cooperazion e vrevidenza. Detto congresso riuscì assai important per il numero deali intervenuti e per ali argomenti che vi trovarono sede

Interessantissimo fu tra oli altri il tema « Sul modo di assicurare la pensione all'operaio ».

· Il relatore rag. Pampione svolse brillantemente l'argomento dimostraado la superiorità della Cassa Mutua Cooperativa Italiana per le pensioni di Torino sulla Cassa Nazionale di previdenza, per assicurare una congrua vensione ai lavoratori. Questa relazione fu coronata da vivi ed unanimi applausi e sanzionò la bontà e le garanzie della Cassa ver le Pensioni

e tale è anche il nostro avviso. La Cassa per le Penstoni infatti é senza dubbio il viù grande Ente Italiano di previdenza popolare

Essa permette l'iscrizione a lutte le persone di qualunque età o condizione sociale e concede una vensione proporzionala al numero delle quote solloscritte dopo 20 anni di associazione. Così ad es : un operaio iscrirendosi a della cassa all'elà di 20 anni giunto a 40 anni avrà diritto alla sua pensione vitalizia che lo accompagnerà per tulta la vita.

Nazionale non avrebbe diritto a pensione che giunto alla tarda età di anni sessanti. Ed è noto che la media degli operai che posso dopo un continuò e stremante lavoro giungere all'elà di anni 60 è assai scarsa. Inoltre la Cassa Nazionale presenta tutti i difetti

Quest' operaio medesimo iscrivendosi alla Cassa

di una istituzione di ispirazione e di fronte statale cioè presenta un soverchio ingranaggio burocratico che nuoce al buon andamento della Istituzione La Cassa per le Pensioni invece, società umanitario fondata sulla cooperazione e sulla mutualità, mediante

il risparmio di pochi centesimi al giorno, permette tutti i cittadini italiani di qualunque età, sesso o condizione sociale di procurarsi un reddito annuo vitalizio, superiore a quello che essi potrebbero aver presso a qualunque altra società di assicurazione. La Cassa ha altualmente 350 000 soci, 520.000 quole e 29 milioni di capitale sociale, tutto sottoposto alla vigilanza governativa. Ottenne il Cran Premio all' es posizione Internazionale di Milano

L'associazione alla Cassa non presenta nessu vericolo perchè vi rimborsano le somme versale agli vredi dei soci in caso di morte, prima del tempo ne quale si avrebbe diritto a vensione.

Nessuna società presenta tante garanzie come i Cassa per le Pensioni di Torino. Per accertarvene chiedete statuti e programmi gratis

alla direzione in Torino, Via Pietro Micca N. 9. Ci giungono violentissime proteste da vari contro

Così. l' abbonato Maurieio Torri ci scrive una lettera della quale per ristrettezza di spazio, diamo soltanto la giudice procedente

«.... Se con la falsa sottoscrizione poi voleste credere di far ridere il pubblico alle mic spalle, v'avverto, candido corrispondente seguace di San Luigi, che il pubblico si diverte abbaetanza alle vostre, e gliene date motivo, cost come potrci dimostrarvi pubblicamente e priva-

Cronaca Apuana

Consiglio Comunale

Conferenza di propaganda

Lunedi della settimana scorsa il segretario del Camera del Lavoro di Spezia, Sartini, presentato da compagno Bologna, tenne di fronte ad un uditorio assai numeroso un'applauditissima conferenza suil'or-

li Sartini ebbo un eloquio facile e persuasivo, nostri operal ne seguirono attenti per oltre un'ora il ragionamento piano e lucido

Egli promise di tornar presto fra noi.

Portafogli smarrito e atto di onestà

Giorni sono il signor Paolo Montà da Verceili shiar riva il portafogli contenente L. 400. Lo rinvenne nel suo esercizio di rivendita sale e tabacchi il sig. Benedetti Licenzo, che lo consegnò tosto al Montà del quale andò facendo ricerca. Costul volle retribuire a viva forza il Benedetti con lire venti.

11 Montà risiedeva da qualcho tempo a Codolo, dove una sua figlia reggeva la scuola elementare, e stav per abbandonare la nostra città per recarsi con la famiglia a Torrile di Parma. Designamo al plauso della 'cittadinanza la buona

azione del sig. Benedetti.

Nuova farmacia

L'amico Ernesto Zampetti aprira quanto prima Piazza Aurelio Saffi, nel palazzo Bertinelli, una nuova

Auguriamo di tutto cuore buoni affari.

Nuovi orari ferroviari

Esco, per comodo dei lettori, le variazioni anno tate col 15 novembre all'orario delle ferrovie per quanto riguarda ia nostra linea Parma-Spezia. Il treno che partiva da Parma alle 3,40 parte al

3.30 e giunge a questa stazione alle 6.14 anziché alle 6.24 per ripartirne alle 6.19 invece che alle 6129. Il treno prima in partenza da Spezia alle 15.50

15,35 e giunge qui alle 16,56 per ripartire alle 17,1 anzichė alle 17.17. L'omnibus da Parma delle 17.4 è stato converti n accelerato - (unica innovazione buona!...) - e parte da Parma alle 18,2 per giungere qui alle 20,43 e

Spezia alle 21,50. E finalmente il diretto della notte parte da l alle 23,2 invece che alle 22,51 e giunge qui alle 1,

invece che alle 0.49. Come si vede c'è tutt'altro che da stare allegri...

Ma... chi se ne stropiccia?...

La verità sui fatti notturni e diurni

Il cronista del Corriere Avuano ha voluto smentire quanto noi scrivenimo circa il contegno della guardia comunale Trivellini a Mignegno. Non usi a portare accusa contro persona, se non certi della sua verità confermiamo tutto quant) avemmo ad esporre: e presto testimonianze giunte daranno ragione del i

Non ci spinge già astio di parte, come, con leggeezze senza pari, si é andato scrivendo.

Non siamo soliti, noi, di lasciarci annebbiare la sta e il cervollo da risentimenti di partito, che qui poi non sapremmo davvero dovo si possano mai andare a

Veda piuttosto quel tal giornale di assumere in

formazioni più precise circa certi fatti, e si risparmi abili e sapienti, ma troppo evidenti, insinuazioni, dettate - questo si e certamente - da « spirito di parte. » Che se in verità serie e laboriose indagini, quali si sono andate decantando, si fossero, sui fatti notturni compiute, si sarebbe con facilità assodato che nessuno

cercò di., custodire il portafogli di quel tal Bertani.

Che invece le cose andarono come in appresso: Il Bertani era sdrajato sotto ai portici, col capo fuori dei portici stessi, o andava lamentandosi, tanto che vari rassanti ebbero a credere si trattasse di

Il compagno Torello Romiti - proprio lui, e il Cor riere, no tace furbescamente il nome, per poi nello stelloneino successivo indicarlo come ferito - per cause ignote - che transitava insieme con altri per la piazza. gli si avvicinò chiedendogli se si sentisse male e se aveva bisogno di soccorso. E il Bertani, alzatosi di botto, o perche ubbriaco o per aver male interpretato l'atto del bravo Romiti, si dette a menare coltellate. producendo al Romiti Irsioni guarite in giorni 24. alle grida di costui sopravenne gente, ma il feritore. colatosi il cappello sugli occhi, se' n' andò senza proferire verbo o lanciace accusa di sorta.

Ecco la verità sul fatto quale noi l'abbiamo appreso dai presenti.

Veda il Corriere come le sue indagini per « ave contezza della verità » siano state davvero poco accu rate, se le cose si sono svolte proprio al rovescio di quello ch'egli narra.

E che le cose siano tali quali noi affermiamo Inutile duindi il grido d'allarme: « nella nostra

cillà si può camminare sicuramente di nolle », - e v'è anzi della buona e brava gente che a chi giace per terra ed emette lamenti dolorosi, cerca di venire in sollievo per.... riceverne delle coltellate... Peccato - vero? - che costoro siano presidenti di

qualcho loga ri resistenza l....

Per finire antentico Siamo all'albergo Flora della nostra eltla.

Giunge un automobile: ne scendono tre uomini o tre signore: chiedono la colazione pel prezzo del turing in la 1,90 Mangiano, pagano e lasciano... 25 cente-

simi di mancia al cameriere. Sono per salice suil' automobile, quando si presenta padrone dell'albergo chiedendo un compenso pe garage. Si risponde picche: ma d'altra parte si con-

tinua a bussare a denart.

Ecco il padrone delfgarage: vuole qualcosa.... non importa quanto, - due lire, una lira magari, ma pre-

rancese serrato e stanno per partire, senonché l'hanno fare con uno che d'automobili è pratico e che esa come impedirne i movimenti. Ed ecco che interviene a questo punto un personaggio non chieso nè desiderato, S. M. Il Bastone, che picchia un maledetto colpo sul braccio dell' improvvisato manovratore.

Urla, strepiti, fischi, con intervento di altri due signori: - un medico e il marescialle dei B.R. C.C. Questi dice di pagare il garage in L. 2: ma ora sono per giunta le percosse e l'opera del sanitario.

quidate le prime con un bravo luigi d'oro fiammante Intanto il buon Gigino si va sgolando in un franese tutto apuano: « Ma cari monsieurs, rien fa rien >

Ce ne vart va l... Cosi è avvenuto che il garage è stato pagato 32. re. E l'automobile in partenza fischiava per bocca dei ragazzi vicini più assai d'una locomotiva, de de

Buon viaggio, monsieurs, e... meno devozione a Santa Losina !...

Un paese fuori del.... mondo

Da qualche anno a questa parte sembra che tutt congiuri per allontanare dal nostro paese quel poco di commercio di cui non è restato che un lontano ricordo quel residno di vita prospera che fecevano di Fivizzano uno dei centri più importanti della nostra Lu-

La strada di Comano che sbocca direttamente ad Aulla, quella in costruzione Casola-Gragnola, le riscossioni esattoriali che da tempo vengono fatte nei due paesi più importanti del Comune. la istituzione delle innumeri fiere in tutte le più piccole frazioni. tutto ha contribuito a rendere maggiormente deserto e povero il nostro paese che nou vive più che delle deboli e proprie energie racchiuse entro le sue mura. I davvere sone peche; le industrie locali di pechissima importanza non offrono lavoro alle centinaia di braccia che sono costrette ad emigrare per provvedere al manin arrivo qui alle 17.12 parte invece da Spezia alle tenimento delle famigiie, il commercio langue per mancanza di sbocchi diretti e per la lontanza della stazione ferroviaria, la cui distanza non ha ancora permesso di usufruire e sfruttare menomamente le molte forze idrauliche di cui è ricca la nostra regione....

Ed ora l'ultimo colpo di grazia lo riceviamo dalla Spezia alle 21,55. - Prima arrivava qui alle 20,7, e a tanto agognata ferrovia Aulla-Lucca per la quale ci siamo anche noi tanto agitati per beneficare... gli ri, il fischio della vaporiera, che nei giorni di vento garfagnino udremo dalla stazione più vicina finirà coll' isolarci decisamente dal mondo.

> luogo che fa pur parte del beato regno d'Italia, paga bravamente le sue tasse ed ha diritto di non-essere del Le stazioni più vicine di Soliera e Gassano mentre apporteranno un piccolissimo ed insensibile vantaggio

al commercio del nostro pacse, devieranno necessaria

Nulla si è fatto, nè si è tentato di fare dai nostri

uomini pubblici perchè il progetto fosse variato in

modo da arrecare un indiscutibile vautaggio al capo-

mente tutto quel contingente viaggiante o non è poco che è ora obbligato a passare di qua. Eppure se Fivizzano non fosse immerso in un de plorevole letargo ed abitato da individui in maggior parte apatici, ma da gente energica e conscia dei propri diritti, chissà che a questo il governo non avrebbe disposto per modificare il progetto ferroviario in modo di avvicinare la stazione ad un centro davvero uon trascurabile tanto più, mi diceva una persona tecnica e competente, la ferrovia potrebbe essere modificata con vantaggio della linea facendo imboccare la galleria per Casola precisamente in prossimità della - Casa Bianca — anzichè per Monzone, restando però unito

Ma volete che il governo provveda, mentre Deputati, Consiglieri Provinciali, Autorità Comunali e l'intero paese tacciono e se ne stanno racchiusi nel boz zolo dell'indifferenza? Quanti progetti più importanti e costosi di questo si sono modificati per beneficare centri di minor importanza del nostro paese; ma perchèf Hanno agito influenze di Deputati, i cittadini si sono agitati ed hanno fatto valere i propri diritti: - non à più il tempo dei miracoli, e la manna non casea dal

questo centro marmifero alla linea da un braccio Equi-

Non immaginate il risorgere della nostra sezione una volta che la ferrovia lambisse quasi le mura della nostra città i solo l'importanza cui assurgerebbe come stazione climatica, senza contare le industrie che indiscutibilmente nascerebbero, dovrebbe convincerci a non restare colle mani in mano e a muoversi finche siamo

L' amministrazione comunale prenda l' iniziativa. s'indica un grande comizio, le associazioni cittadine. le persone investite di pubbliche cariche si mettano all'o pera, s'invitino i Deputati dei collegi vicini e si faccia una scria agitazione. Il governo risponderà picchè [E voi, signori miei, rassegnate tutti le dimissioni, ma non per burla, non per fare il bel gesto si ricorra inrisulta da testimonianze indiscutibili, già ricevute dal fine all'ultima ratio - i cittadini tutti si rifiutino di pagare le tasse. E allora! Non avremo ottenuto nulla ugualmente f Pazienza! Avreno, se non altro fatto sapere che facciamo parte anche noi del besto regno d'Italia ed avremo almeno scosso il nostro popolo dalla stasi da cui è pervaso e dalla muesulmana indifferenza a cui ci siamo olimpicamente abituati.

Fivizzano, 14 Novembre 1907

Bierre

CAPRICLIOLA - (I Socialisti) Poveri noi, poveri noi! Tutto il ciericalume più terribile s'è coalizzato, e capitanato dal nostro fegatoso curatino accanitamente muove contro l'invasione ognor crescente dell'abborrito socialismo, che, come flumana impetuosa, senza guardare a ostacoli o a ripari - tutto invade e conquista. Noi il conosciamo appieno questi gufi e il loro duce, piovutoci quà da chi sa dove, che si affanna, si affatica e si spolmona per convincere meglio i suoi famigliari dell'importanza e della necessità della santa guerra contro le vesti rosse.

Questo reverendo che é venuto tra noi per ricondurre al gregge le pecorelle smarrite, per predicarel la rassegnazione e la cieca ubbidienza a chi ci tiranneggia, noi lo esortiamo a non vociar tanto forte, perchè potrebbe buscarsi la raucedine; non stia a sprecare del fiato, e prenda il mondo come viene, che tanto qui è tempo perso. Ormai il popolo comprende che c'è, si, da conquistare un paradiso vero, in cui gli uomini saranno tutti eguali su questa terra.

Ed ha capito che in genere certi reverendi non sono che dei parassiti per la società, i quali cercano di suggere il sangue dei dormienti.

E se il popolo non crede più e non li segue, è colpa loro, che - solo preoccupati di sè e del loro interesse - falsano il concetto della dottrina di cristo, predicando l'oppressione de' poveri e l'ubbidienza ai potenti.

Intanto i lavoratori tutti incomincino a ritemprare le proprie coscienze ricolme di pregiudizi, purifichino le loro menti, ingentiliscano il loro cuore e rafforzino lo spirito a nobili sentimenti e a più alte idealità, onde renderlo padrone di sé, innomito e ribelle.

A ciascuno di noi, o compagni, il proprio compito!

La Sezione radunatasi il 22 ottobre deliberava d'invitare tutti gl'inscritti a porsi amministrativamente in regola entro il corrente mese.

BORGOTARO - Una spedizione per una scuola Gli abitanti della frazione di Baselica - a mezzo del loro rappresentante, il consigliere Mancini, che ha un'eloquenza molto diversa da quella del defunto avv. Pasqualo Stanislao e lo sa il cav. Lanati, hanno fatto istanza al patrio consiglio per l'istituzione di una seconda scuola nella parocchia di Baselica, perchè quelli dell'alto sono impossibilitati a mandare i loro bambini alla scuola di Casa Marone, troppo lontana, istituita solamente nell'interesse dei cittadini d'Ostia.

I padri coscritti, forse per tirare in lungo, hanno domandato ad una speciale commissione la cosa, e dono un anno il sindaco Lanati - a parte l'assessore della P. I. che ha troppi impegni professionali - col suo enturage, forte di numero e di senno - si é portato a Baselica per vedere il da farsi... E cosi fu fatto un succolento pranzo.... in Ostia nell'albergo condotto dal Consigliere Gandolfi.

Eccovi il menù:

Fiori di zucca alla Consigliera - Tagliatelle in brodo con verza - Manzo, cotichino e testina con salsa Verde - Fritto di coniglio alla Genovese - Tordi allo spiedo di Castel Gandolfo - Arrosto di vitello ed insalata alla Mulattiera - Frutta e formaggio alla Pantaloni - Vini all'italiana.

Sedevano a mensa contornando il siguor Pantofola, i Consiglieri Mauciui, Gandolfi, Costella e Baruffati, quali membri del Consiglio Comunale, Sirio Pioli rappresentante la Pubblica Istruzione .. (pardon) del Comune di Borgotaro. L'Ispettore scolastico per il Governo, il dottor Spagnoli per l'igiene e... il dottor Pettenati Ottavio rappresentante il popolo sovrano.

Hanno sbaffato con grande appetito e la scuola... alle calende greche...

Fabio

Ho avuto luogo oggi, venerdi, il processo contro una quarantina di ferrovieri, imputati per l'ultimo sciopero. Vennero tutti condannati, fuori di due, a pene varianti da L. 266 a L. 500 di multa e alla sospensione per tre mesi dai pubblici uffici. Il put blico numeroso commentò sfavorevolmente la sentenza: noi, nella fretta dell'ultim' ora rimandiamo i commenti al prossimo

VILLAFRANCA - Festa pro Pubblica Assistenza - La recita che ebbe luogo domenica 10 corr. al nostro teatrino a totale beneficio della locale società di Pubblica Assistenza riusci oltremodo soddisfacente.

La Filodrammatica dilettante Ermete Novelli di Spezia gentilmente prestatasi seppe con vera arte rappresentare le produzioni annunziate, suscitando vero entusiasmo nel numeroso pubblico.

Ammiratissime nel disimpegno delle loro parti furono le sorelle Eva e Renata Adami che alla valentia nell'arte della scena uniscono il fascino della bellezza e della grazia.

Inutile dire della abilità comica degli altri attori signori Marin Faliero Campodonico, Gennaro Zangari e Orlandi Virgilio i quali tutti immedesimati a meraviglia della parte sostenuta, seppero dare allo spettacolo quell'esito brillante che ci eravamo augurati.

Dopo la recita ebbe luogo l'annunziato ballo che contribui all'aumento dell'incasso.

Nel dare il resoconto finanziario della festa, rendiamo sentite azioni di grazie ai signori Filodrammatici, alla locale Filarmonica, al signor Rossi agente del Dazio Consumo, nonchè all'arma dei Carabinieri, i quali tutti, trattandosi di beneficenza, rifiutarono qualsiasi compenso.

Ed ora ecco il resoconto:

Ingresso e ballo L. 72,05 Buffet » 69.75

Totale entrata L. 141.80 Uscita » 71,00

Utile netto L. 70,80

La Commissione

- Conferenza anarchica - Pasquale Binazzi tenne domenica scorsa una conferenza di pretta propaganda anarchica.

Fu assai applaudito.

BAGNONE - Nomina del Sindaco - Finalmente dopo 2 sedute andate deserte ebbe. luogo la nomina del Sindaco in terza convocazione, risultando eletto con 9 voti il Sig. Simonini Cav. Emilio di Grecciola.

LICCIANA - Il giovane Ferrari Aldo studente in belle lettere nell'Università di Pisa vinse brlllantemente il concorso per una borsa di studio, Ad Aldo, figlio dei mostro concittadino Quinto Ferrari corrispondente della Iribuna e della Stefani a Spezia, che ha dato

prova di fervido e colto ingegio. Licciana paese natale manda congratulazioni e auguri sinceri.

CALICE AL CORNOVIGLIO - Riceviamo e pubblichiamo :

Ill.mo Signor Direttore del giornale La Torra Pontremoli .

Stimulato dall'amore che porto al mio paese e pei il rincrescimento di vederlo così ingiustamente tradito abbandonato e privo di ogni comodità, prego la S. V. Ill.ma a voler inserire nel suo accreditato giornale questo articolo, affinchè tutti concordi i miel conterranel vogliano riflettere ed agire energicamente per ottenere la sanzione del tronco di strada e del ponte che ci dovrebbe congiungere alla Piana Follo e porci quindi in comunicazione colla Spezia.

· Sorvolando sui gravi sbagli del passato..., si rivolge il mio pensiero a quello che si sta facendo ora, per l'impulso di un qualche fiuda che non apparisce, ma che fa figurare qualche stolto pigmeo, piovuto qui, il quale va girovagando per interbidire le acque e servire a interessi privati e partigiani.

Si presentano reclami, si fanno questioni per fare il ponte cinquanta metri più in su o più in giù, e poi si delibera di non fare il ponte ma bensi di continuare la strada sino a Ceparana: - e questo forse perchè vi è chi ha interessi che la strada non si faccia, per continuare a spadroneggiare?

Ma a che scopo il convegno tenuto in Spezia e precisquente nello studio dell'avv. R. Rapallini, in cui parteciparono i rappresentanti del Comune, nonchè l'on. Cimati e Quartieri? E non si deliberó di fare il tronco di strada e ponte in congiunzione colla Piana Follo?

Oh santa ingenuità! E non è forse stato deliberato ad unanimità anche dal Consiglio Comunale di Calice questo giusto progetto?

Ed allora perchè protestare contro quel che si e deliberato?

Ma se si continuerà con questi ingiusti pretesti, non si otterrà nulla, e questi disgraziati paesi resteranno come sono ora, abbandonati e privi di ogni comunicazione commerciale; le tasse intanto si pagheranno ugualmente, senza ottenerne il menomo profitto.

Madrignanesi, pensate al bene comune e non fatevi giuocare da chi non cerca altro che il proprio inte-

Qui si tratta del bene pubblico, ogni onesta persona deve mirare a questo fine e quelli che sono alla dicezione e non soddisfano agli obblighi ed impegni assunti, non sono che traditori.

Un assiduo

Ormai il consiglio provinciale nella seduta del 6 corrente ha approvato di concorrere alla spesa occorrente con L. 145000 : spetta dunque ai calicesi agire e vogliamo sperare che questa strada tanto desiderata e tanto necessaria sarà presto un fatto compiuto.

MULAZZO - Sabato ebbe luogo l'adunanza del Consiglio Comunale, alla quale i nostri compagni per impegni imprescindibili - non poterono interve-

Come al solito, risulse la coerenza della maggioranza consigliare, ormai celebre persino negli annali del Comune di Peretola.

Si trattava di decidere sulla domanda dei due medici condotti per un aumento di stipendio - e sin qui nulla di male, tutti avendo il diritto di migliorare potendo, le proprie condizioni.

Ma se si pensi che - pochi mesi or sono - prim di bandire il concorso, la stessa maggioranza consi gliare, con un accanimento vergognoso, si era ribel iata alla proposta di tre o quattro consiglieri, che in sistevano per l'elevamento dello stipendio da L. 220 a L. 2400, parrà strano che la domanda dei medi. sia stata ora accolta, sia pure colla debole maggioranzi di otto voti contro sette.

Non rileviamo i vizi di forma da cui la delibera. zione è affetta: durante la discussione e la delibera zione hanno perfino fatto uscire dalla sala il segretari comunale, il cui ufficio è stato assunto da un consi. gliere.

Ma vogliamo mettere in evidenza questo: che la de liberazione del Consiglio - presa a così breve distanza dall'assunzione in servizio dei due medici - ha tutti l'aria di un favoritismo, non comprendendosi altri. menti come quegli stessi consiglieri che leri strepita. vano contro il proposto aumento di stipendio e conse guente riforma del capitolato e notisi che con uno si pendio più elevato si avrebbe avuto la probabilità 🐧 un maggior numero di concorrenti, si sarebbe falti una graduatoria di merito, e maggiore sarebbe state anche la soddisfazione dei prescelti) abbiano oggi mi tato cosi improvvisamente opinione. Misteri... elensini

Credo che debbano riderne gli stessi medici, quali – dopo tutto – deve far piacere di sapere co che razza di.... padroni hanno da fare!

Crediamo anche di sapere - che dopo la seduta I i due medici condotti si siano consultati ed abbian concordemente ritenuto trattarsi di uno stato patolo gico in cui versa attualmente la maggioranza consigliare, per mancanza di fosforo cerebrale, per cui hanni deciso senz'altro - di proporre per essa al Pretore del Mandamento la costituzione di un Consiglio di tutela

COMUNICATO

L' 11 corrente, durante un pranzo in Casteroli, al quale io ero stato invitato insieme con varii altri, fra cui certo Don Luigl Adorni, questi si fece lecito di lanciare insulti triviali contro l'amministrazione comunale di Tresana, tacciando i membri della maggio ranza di analfabeti e di voluto inganno verso l' mi torità tutoria per ottenere l'espropriazione di alcum suoi terreni e soggiungendo che alla prossima seduto del Consiglio si sarebbe presentato munito di torpedia (1....), invitando lo scrivente a non parteciparvi per evitar pericoli.

Per rispetto all' ospite e ai commensali credei op portuno non replicare, ma poiché faccio parte di della amministrazione comunale penso essere mio daver d'invitare pubblicamente il detto signor Don Adora a dimostrare la verità delle sue accuse e a Jar provi che da parte nostra siasi venuto meno all' osservanza della legge in suo danno.

Se no, avrò bene il diritto di proclamarlo un mi serevole mentitore.

Quanto alle sue allegre minaccie, stia pur certi che lasciano il tempo che trovano....

> 15 Novembre 1907. Überti Massimino

— CARLO MONTAGNA Red. Resp. — Spezia — Suce. Coop. Thografica — Spezia.

Gabinetto Magnetico ======

D'AMICO

per consulti di MAGNETISMO

AVVISO INTERESSANTE

Chi desidera consultare di presenza e per corrispondenza per qualunque argomento d'affare che possa interessare, fa d'uopo che scriva le domande e il nome o le iniziali della persona interessata. Nel riscontro che si riceverà con tutta sollecitudine e segretezza, gli verrà trascritto il re-sponso il quale comprenderà tutte le spiegazioni richieste ed altre che possono formare oggetto d'interessamento di tutto quanto sarà possibile di potersi conoscere. Per ricevere il consulto devesi spedire per l'Italia L. 5,15 e se per l'e-stero L. 6 entro lettera raccomandata o in carlolina veglia e dirigersi al Prof. Pietro D'Amico, Via Solferino 18, Boiogna

Prima di fare acquisti, si prega di visitare gli splendidi magazzini di

REMIGIO GIROMINI

AULLA

Contengono mobili in legno e ferro d'ogni stile, ottomane, materassi di lana e di crine vegetale, reti metalliche, secie d'ogni qualità, quadri, oleografie, aste dorate, specchi, valigie ecc. ecc. legnami, ferramenti, vetri.

IL TUTTO A PREZZI DA NON TEMERE CONCORRENZA Per appartamenti completi Condizioni specialissime

MANARANANANANANANA

FERRARINI

AULLA

Prezzi delle Comaie Giunte

	POLACCO	vitello	ćromo	uomo,	cent.	14		L.	4,50
	»	>>	cerato	<i>D</i>	>>			»	4,20
	. »	>>	satinato	»	>		2	»	4.30
	D	vacca	cromo	n	>>			>>	
	>>		Ia cerata		»		•	»	3,10
	>		IIa »		~		•	»	2.90
	N. B Ab	bottons	ti ed elast	ici cant	10 in	niò	nar	dann	, A.SU
	00	mt 48	in meno,	ioi cont.	10 111	pru,	þ¢i	uomic	A)
	ALPINI vit	allo na	in mono, Incala alti	cont 95	Code	no hon	W () *\ 4	•0	
	201211111 111	.) Gb	bio senedi		, iouei	a Daz	Zana		0.00
ı	COL	1 9 110	bie canadie	en .		0.00	16	>>	8,25
	» vit	ello cel	rato, come	sopra	e 16	ii •i	9	»	8,00
	» vac	ca cer	ata e natui	ralo e. s	um a g			. »	7.00
1	» vac	ca cro	mo c. s					»	8.50
	» lui	oiana v	era e. s		100			»	8.50
	N. B Det	ti con	fodera tela	cent. S	() in n	eno.		1980	0,00
	N. B. – Detti con fodera tela cent, 50 in meno. POLACCONI cacciatora, alti cent. 25, allacciati, fodera								
	har	7200	mantice;	di vitallo	evi resouri	a., 10	aoi (H 20
	W. 195	Some C	manuo,	di tribilo		•	A 1	D	7.50
ı	N D D	Q M	» (ar tabbis	ana .			»	7,50
	N. B Det	ri 1000	rati in tela	cent. 5	O m m	eno.			
POLACCO cacciatora, vitello naturale, alto cent. 18,									
1	fod	ere ba:	zzana, con	soffietto	pelle.		ì	»	6.60
1	» vac	ca nat	urale e cer	ata. »		1601 M	82	D	5,60
	N. B Foo	lerati i	n tela cent	. 25 in	mero.	**	35.5	30%	-,50
			47.6	SE SE SE MERCHE					

Cuoi - Vacchette - Vitell - Terneros - Cromi - Bullettami Spago - Cera da sformare - Colla - Elastico - Agraffes Occhielli di ferro e celluloide - Forme - Scarpette per bambini, per signora. per uomo - Tele - Articoli per selleria

CHIAVARI - Vittorio Sanguinetti - CARRARA

— Deposito Cooniall - Drogheria - Medicinali Stabilimento Vinicolo e Distilleria in Carrara Distilleria del classico Cognac d'uva, Alcool di Vino, Grappa

Funicolari - BARDI ERNESTO - Funicolari

= PONTREMOLI

IMPIANTI COMPLETI PER TRASPORTI AEREI DA UNO A SEI FILI

SISTEMI PROPRI BREVETTATI ⇒

GRUPPO A TRAZIONE

con attacco e distacco automatico a movimento continuo o senza

RIPARAZIONI E MODIFICAZIONI A QUALSIASI SISTEMA DI FUNICOLARI

Impianti di Segherie

Ponti su corde metalliche - Piani inclinati

ZANINI ADRIANO

SARZANA

FABBRICA.

GASSOSE IGIENICHE

Premiata con medaglia

adulterazione di sciroppi.

Da non confondersi con altre condannate per